

VITTIME DI GRAVI REATI

Superare
l'indifferenza
diventa un gioco

Paola Cordani
insegnante

Un gioco di ruolo per capire a fondo, immedesimandosi, la situazione delle vittime di gravi reati quali, ad esempio, la violenza di genere o il bullismo. Un gioco per superare l'indifferenza e la tentazione dell'omertà: questa è la proposta che la Fondazione emiliano-romagnola per le vittime dei reati ha rivolto agli adolescenti.

La Fondazione è una realtà unica in Italia ed è, senza dubbio, uno dei motivi per cui andar fieri della nostra regione. Nacque nel lontano 2004 da un'idea di Cosimo Braccesi, o meglio dalla sua presa di coscienza che in alcune occasioni non si possono attendere i tempi lunghi della giustizia italiana e dei suoi risarcimenti. In alcune situazioni le vittime di gravi reati dolosi hanno bisogno subito di essere sostenute ed è qui che interviene la Fondazione con aiuti economici generosi ma mirati. A richiederli sono i vari comuni della regione soci della Fondazione stessa: ha accolto, per intenderci, ben 31 istanze provenienti dalla nostra città ed una è attualmente in attesa di decisione.

Noi del Romagnosi abbiamo conosciuto questa realtà nel 2015, quando partecipammo a un bel progetto finanziato dalla chiesa Valdese: "Noi, parti offese. Solidarietà in scena", un gioco di ruolo condotto dalla compagnia bolognese del Teatro dell'Argine e da Elena Buccoliero, vicepresidente della Fondazione. In quell'occasione i ragazzi hanno potuto calarsi nei diversi ruoli, interagendo attivamente e scoprendo sfumature che di solito sfuggono. Le tre situazioni che erano state loro proposte riguardavano una rapina effettuata da quattro minorenni, un caso di maltrattamento

in famiglia e un fatto di adescamento online di una ragazzina. Come si vede, si tratta purtroppo di fatti di grande attualità.

Ora quell'esperienza si è trasformata in un gioco da tavolo davvero avvincente che può essere utilizzato autonomamente da educatori o insegnanti che ne facciano richiesta. Il kit, che contiene tre storie, ciascuna delle quali è introdotta da Carlo Lucarelli, comprende un Dvd e varie carte personaggio. Il gioco è stato distribuito qualche tempo fa a Bologna agli operatori provenienti da scuole, comuni e istituzioni di tutta la regione. Ne custodiamo uno al Romagnosi e saremo lieti di prestarlo a chiunque ne faccia richiesta.

Coraggio, dunque: vi invitiamo a mettervi in gioco.

